

Dolce malinconia, quanti dischi hai riempito? E, più importante, in quanti modi? Qui Miss malinconia si presenta nella sua veste più tradizionale, con un folk indipendente ispessito dagli archi, con una bella voce femminile a cantare, e tante ballate agrodolci. Dai tempi trionfali di Belle & Sebastian (sono passati quasi 20 anni) l'indie pop malinconico si è ritirato progressivamente verso i sotterranei e le camere da letto, abbandonando la ribalta. Ma resiste, eccome, e questo disco è testimonianza viva della cosa, fin dalla copertina nebbiosa e bicromatica. Non farà sfracelli, magari, questo disco. Ma certamente sa recuperare con scrittura solida e atmosfera forte (e fortemente anni 60) quegli umori. E qualche migliaio di cuori spezzati gioiranno all'unisono. **(Marco Sideri)**